MUDEC

OLTRE LA VETRINA

Public program

"EXPOSURE. Arte, culture, moda dentro e fuori la vetrina" propone, all'interno del suo *public program* "**Oltre la Vetrina**" – a cura dell'Ufficio Progetti Interculturali, Reti e Cooperazione - **incontri di approfondimento e laboratori per ragionare assieme sul significato e il ruolo della vetrina**, quale dispositivo che permette di esporre un oggetto, proteggendolo, ma di fatto isolandolo ed estraniandolo dal suo contesto di provenienza.

Per ragionare sui temi presentati dalla mostra – **appropriazione culturale, esposizione di corpi, furti e illeciti legati alle opere d'arte** – abbiamo chiesto a esperte ed esperti del mondo della cultura, delle scienze e dell'antropologia, di aiutarci a riflettere "oltre il vetro della teca" sulle cruciali implicazioni etico-filosofiche, scientifiche, antropologiche sottese all'esposizione di oggetti che provengono da altri paesi e culture.

Accompagnerà il calendario di eventi l'omonima serie **podcast** *"Oltre la vetrina"*, realizzata con il supporto di Chora Media.

1 MARZO, ORE 18:00
Spazio delle Culture
"Come sentirsi a casa.
I musei etnografici si confrontano con il contemporaneo"

Theo Eshetu, artista contemporaneo dal background transnazionale e multiculturale, dialogherà con la curatrice della mostra, Katya Inozemtseva e il direttore del MUCIV Museo delle Civiltà, Andrea Viliani, sulla relazione tra arte contemporanea e patrimonio etnografico non europeo. La conversazione si svilupperà a partire dall'istallazione all'interno del percorso permanente del Mudec "*Crocodiles on a Ceiling*" in cui l'artista ripensa il museo quale luogo di accumulazione di curiosità provenienti da terre lontane all'interno di vetrine. Nella visione dell'artista i musei da custodi della cultura e della conoscenza oggi sono percepiti come portatori di materialismo piuttosto che di spiritualità.

Talk con: Theo Eshetu, Andrea Viliani, Katya Inozemtseva e Marina Pugliese.

14 MARZO, ORE 18:30
Spazio delle Culture
"Corpi esposti e corpi nascosti. La fotografia e l'esibizione della morte nelle Americhe del lungo Novecento"

Il talk fotografico, commentato da uno dei massimi esperti di storia dell'America latina, inizia con le guerre indiane di fine Ottocento, attraversa la Rivoluzione messicana (con il caso Zapata e la rivolta Cristera), i luoghi della guerra fredda nel subcontinente (dal caso Che Guevara alle dittature del Cono Sur negli anni Settanta), per approdare alle guerre civili centroamericane di fine Novecento. L'ultimo affondo riguarda il retaggio di quelle esperienze nelle gang giovanili del XXI secolo.

Talk con: Massimo De Giuseppe e Carolina Orsini

21 MARZO, ORE 17:30
SPAZIO DELLE CULTURE
"La strada dei sogni"

A partire dagli studi sociologici e antropologici sui fenomeni di consumo che hanno individuato nella nascita della vetrina il momento di passaggio cruciale verso il processo di spettacolarizzazione delle merci e di vetrinizzazione sociale, le studentesse e gli studenti di alcuni corsi di Urban Design e Cultural Anthropology di NABA Milano hanno svolto dei lavori di ricerca e progettazione intorno al valore della vetrina come marcatore identitario all'interno dello spazio urbano, e come possibile nuovo percorso di connessione del Mudec con il quartiere Tortona.
Nel talk verrà presentato il lavoro svolto all'interno dei due corsi e l'esposizione degli elaborati prodotti.

Con: Germana De Michelis, Silvia Iannelli, Hagit Pincovici

18 APRILE, ORE 18:30
Auditorium
"Chi ruba a chi?"

Il museo ha come missione principe la tutela del patrimonio culturale, cioè custodire e conservare le opere che possiede. La vetrina, dispositivo che protegge, talvolta è anche scenario dove il desiderio matura. Ci chiediamo se non sia anche custode di furti di opere entrate illegalmente nel nostro paese o attraverso campagne di depredazione durante il periodo coloniale.
Durante questo incontro **Carlo Antonelli** si confronterà con esperti in materia di furti e delle restituzioni nel campo dei beni culturali.

16 MAGGIO, ORE 18:30
Auditorium
"Il corpo umano in vetrina"

L'esposizione dei resti umani nelle collezioni museologiche suscita un'importante discussione etica: è opportuno mostrarli al pubblico e se sì, qual è la modalità corretta per farlo? Che valore hanno oggi mummie, resti, reliquie provenienti da culture differenti in un contesto museale occidentale? In che modo si può restituire un'identità ai corpi? Sono questi gli interrogativi a cui si cercherà di rispondere durante questo incontro, cercando di approfondire le implicazioni etico-filosofiche,

scientifiche, antropologiche e religiose che sollecitano la sensibilità di direttori/direttrici dei musei, specialisti/e e anche del pubblico.

Talk con: Cristina Cattaneo, Guido Guerzoni e Mario Calabresi

25 MAGGIO, ORE 11.00
ATTIVITÀ GIOCO SU ISCRIZIONE
"Giallo al Mudec"

Un ladro, un museo e un oggetto rubato: sono questi gli elementi che porteranno i visitatori ad aprire un'indagine per trovare il colpevole. Attraverso la risoluzione di enigmi e prove, partecipanti di ogni età scopriranno le curiosità delle collezioni del Mudec e del quartiere Giambellino.

30 MAGGIO, ORE 18.30
Spazio delle Culture
"Curating as Ethics"

Qual è l'etica sottesa all'acquisizione di nuove collezioni museali? Quali possono essere le forme di restituzione che il museo può avviare con le comunità della diaspora o con i paesi d'origine? Quali azioni di reinterpretazione e risemantizzazione possono essere avviate sul patrimonio non Europeo contenuto nei musei occidentali? La tavola rotonda sarà l'occasione per estendere al grande pubblico le riflessioni emerse, durante il workshop a porte chiuse, con alcune figure chiave che si sono interrogate sull'etica del collezionare opere provenienti dal continente africano.

Talk e round table con: Paul Basu, Jonas Tinius e Mackda Gebremarian Tesfau'